



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA CAROTENUTO 30"
Sede legale: Via Mario Carotenuto, 30 - 00125 Roma
uffici: Via G. A. Scartazzini, 21/25 - 00125 Roma
C.F. 97664140585 - Codice Meccanografico: RMIC8CZ006 – Tel. 06.5258824
PEO: rmic8cz006@istruzione.it – PEC: rmic8cz006@pec.istruzione.it

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: AVVISO MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE
Avviso pubblico 1.4.1. DEL MESE DI DICEMBRE 2022 – PNRRM1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E
CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DELL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationUE

DECISIONE A CONTRARRE

per Affidamento diretto della fornitura di "SITO WEB" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, e tenuto conto dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite Ordine Esecuzione Immediata, per un importo contrattuale pari a € 5.984,43 (IVA esclusa) anche in deroga all'art. 45, comma 2, lettera a, del DI 129/2018.

Codice Avviso: 1.4.1

Codice Progetto: M1C1I1.4.1

Codice CUP: E81F23000270006

CIG: A033059CB0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14), c. 1, lett. b, del D. Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio,

- che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTA la domanda di partecipazione inoltrata in data 09/02/2023;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTA la Delibera n. 3 del Collegio Docenti in data 10/05/2023;
- VISTO il provvedimento n. 1501 del 26/06/2023 relativo al decreto di assunzione in bilancio;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- DATO ATTO che in Consip non esiste in modo preciso quanto serve per il nostro sito web;
- CONSIDERATO che in Consip non esistono delle Convenzioni/Accordi Quadro che rispondono alle necessità dell'istituto di tipo "chiavi in mano" con formazione e assistenza biennale;
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB e consultazione listini;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n.1 Operatore economico;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
 - ✓ dichiarazione in materia di disabilità;
 - ✓ dichiarazione di consapevolezza;
 - ✓ dichiarazione situazione occupazionale;
 - ✓ dichiarazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 L. 136/2010;
 - ✓ documenti personale del titolare;
 - ✓ durr;
 - ✓ descrizione Camera di Commercio Agricoltura Artigianato Industria di Cosenza.
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto indicato in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Oggetto

Si decreta l'affidamento diretto attraverso ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA sulla piattaforma "acquistinretepa" di Consip SpA, all'operatore economico SERVICE FOR OFFICE – Via Fiume Lao n. 181 – 87029 Scalea (CS) - P. IVA: 03300040783, per la fornitura dei seguenti servizi:

- Migrazione articoli da vecchio sito web;
- Migrazione dei contenuti, ove possibile, di Albo Online e Amministrazione Trasparente
- Sito web completamente personalizzabile (loghi, foto, testi)
- Area riservata per docenti, personale ATA, alunni e tutori con possibilità di inviare richieste tramite form online
- Assistenza e formazione per due anni
- Backup integrale fisico di fine anno
- Piattaforma E-Learning a scelta tra le seguenti: Moodle, Chamilo, Claroline
- Sito web resta intestato al legale rappresentante della scuola e di proprietà dell'istituzione scolastica
- Accesso degli utenti con SPID
- Spunta per presa visione delle circolari
- Partecipazione alle assemblee sindacali
- Adesioni agli scioperi
- Sito interamente realizzato dal team di sviluppo con il CMS Open Source e Wordpress
- Sito personalizzabile da parte della scuola
- Sito collegato a Google Work Space for Education (GSuite) e Office 365 Education
- Certificato di sicurezza SSL- Gestione dei Cookies e della Privacy Policy
- Accessibile e in linea con la normativa Agid.

Art. 3 Affidamento della fornitura

L'affidamento della fornitura determinato in € 5.984,43 (cinquemilanovecentottantaquattro/43) al netto dell'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.A03.25 PNRR Scuola Digitale 2022-2026 - M1C1I1.4 misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole (dicembre 2022)" — CUP: E81F23000270006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.4 Importo

L'importo stimato per la realizzazione del servizio è di € 5.984,43 (cinquemilanovecentottantaquattro/43) al netto dell'IVA al 22%.

Art. 5 Garanzie

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

– non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]”*.

– NON E' STATA RICHIESTA la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione delle comprovate condizioni di solidità e affidabilità;

Art. 6 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere conclusa entro il 26/05/2024.

Art. 7 Approvazione documenti

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 8 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Cristiana Sottile.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Cristiana Sottile

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*



Firmato da:
SOTTILE CRISTIANA
Codice fiscale: STTCST66B45H501G
06/12/2023 15:17:10